



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E L'INNOVAZIONE

Alle Amministrazioni pubbliche di cui  
all'articolo 1, comma 2, del decreto  
legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: App IO, punto di accesso telematico ai servizi in rete.

Il 20 aprile 2020 è stata rilasciata e resa disponibile negli store Apple e Google la prima versione dell'app IO, che, ai sensi dell'articolo 64-*bis* del Codice dell'amministrazione digitale, costituisce il punto unico di accesso dei servizi pubblici della pubblica amministrazione attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'app IO mette a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni **una piattaforma unica, comune e semplice da usare**, integrata con le Piattaforme Abilitanti - come ad esempio pagoPA, SPID e CIE - con la quale relazionarsi in modo **personalizzato, rapido e sicuro** con il cittadino.

I vantaggi sono molteplici:

- **Certezza dell'interlocutore:** la possibilità di fornire un determinato servizio a uno specifico destinatario è garantita dagli strumenti con cui il cittadino si autentica nell'app IO (SPID o CIE).
- **Valorizzazione e accrescimento della visibilità dei propri servizi digitali:** tutti i servizi delle pubbliche amministrazioni statali e locali, rilevanti per il cittadino, sono reperibili tramite un solo punto d'accesso e descritti con un linguaggio semplice e diretto. Tramite l'app IO, l'Ente può far conoscere e promuovere i servizi digitali già a disposizione dei cittadini e fornire informazioni su nuovi servizi e iniziative.
- **Offerta di servizi a valore aggiunto al cittadino:** possono essere inviati aggiornamenti costanti e promemoria per facilitare i cittadini nella gestione degli adempimenti verso le pubbliche amministrazioni.
- **Riduzione dei costi di sviluppo e di comunicazione:** l'app IO consente un risparmio significativo delle spese di implementazione tecnologica e costi inferiori per l'invio di messaggi, sostituendo con semplici messaggi le comunicazioni inviate tramite posta ordinaria.
- **Gestione degli appuntamenti, dei messaggi e dei pagamenti in maniera più efficiente:** i cittadini possono effettuare pagamenti utilizzando direttamente il link contenuto nel messaggio ricevuto sull'app o con le modalità indicate nell'avviso cartaceo inviato da pagoPA, tramite scansione del QR code direttamente dallo smartphone o inserimento manuale dell'identificativo univoco del versamento (IUV), con una riduzione dei tempi e dei costi d'incasso per l'Ente.

- **Garanzia di privacy e sicurezza:** l'app IO, rispettando pienamente le prescrizioni della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, incluse quelle del GDPR, offre alle Pubbliche Amministrazioni l'opportunità di migliorare i servizi al cittadino anche sotto il profilo dell'accessibilità ai propri dati personali.

Dal 20 aprile, sono già decine le Amministrazioni che hanno iniziato ad integrare i propri servizi nell'app IO, dando inizio al percorso che, progressivamente, porterà tutti i cittadini italiani a disporre e accedere a nuovi servizi pubblici digitali modellati sulle proprie esigenze.

**E' quindi fondamentale che ciascuna Amministrazione Pubblica colga questa opportunità** e si attivi per integrare, **in modo facile e veloce**, i propri servizi nell'applicazione, anche gradualmente. Si sottolinea, inoltre, che molte delle funzionalità già presenti nell'app IO possono costituire **un valido supporto nell'evolversi della gestione dell'emergenza Covid-19.**

Per agevolare e sostenere le Pubbliche Amministrazioni a essere rapidamente parte del progetto, il team di sviluppo di IO, presso il Dipartimento della Trasformazione digitale, ha riassunto in una dettagliata guida (reperibile al link <https://medium.com/team-per-la-trasformazione-digitale/progetto-io-guida-per-gli-enti-pubblici-integrazione-servizi-pubblica-amministrazione-smartphone-cittadini-f290306a611a>), tutte le informazioni necessarie per procedere all'integrazione nei seguenti quattro semplici passaggi:

1. identificare i servizi da essere erogati tramite l'app IO e definirne l'ordine di priorità;
2. predisporre l'integrazione tecnologica sfruttando le API dell'app IO, con il supporto dei propri *partner* tecnologici;
3. revisionare e sottoscrivere la documentazione necessaria per aderire alla piattaforma IO;
4. informare i cittadini sulla possibilità di utilizzare IO per fruire dei propri servizi digitali.

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito della piattaforma IO: <https://io.italia.it/pubbliche-amministrazioni/>

Certe del positivo riscontro e seguito che ciascuna Amministrazione vorrà dare alla presente iniziativa, trasferendo servizi digitali sull'app IO, l'occasione è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Ministro per la pubblica amministrazione  
Fabiana Dadone

Il Ministro per l'innovazione tecnologica e l'innovazione  
Paola Pisano